Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 124 - L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — MARTEDI 29 MAGGIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Colonna Antonina, n. 52 ✱ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie L. 45 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 8; Ricerche di impiego L. 5; Ogni altra rubrica L. 8 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22 tel. 23-40 ✱ ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 200 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

Bonuccio Bonucci lascia a partire da oggi la direzione del "Giornale dell'Umbria", che ha tenuto dalla fondazione con capacità ed intelligenza.

A sostituirlo è stato chiamato il dott. Aldo Brischi, redattore del nostro quotidiano.

Al direttore uscente il Consiglio di Amministrazione e la Redazione porgono il loro cordiale saluto e il più vivo ringraziamento per l'opera da lui svolta a favore del giornale.

Al dott. Aldo Brischi il fervido augurio di un proficuo lavoro.

Attualità politica

La lotta elettorale in Inghilterra

(Per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 28 maggio

Ieri e ieri l'altro, primo week hend *elettorale inglese; primi discorsi dei personaggi politici già in vista; esordio dei candidati nei comizi di apertura.*

Quale può dirsi oggi la situazione e quale il significato del Gabinetto di Churchill? Com'è noto e confermato da tutte le esperienze, le previsioni in materia elettorale sono sempre difficili. Ambedue i maggiori partiti in lizza si dichiarano sicuri della vittoria. I conservatori contano soprattutto sul prestigio personale di Churchill e sugli strepitosi risultati della sua ferrea politica in guerra che ha condotto al crollo della mostruosa potenza fascista, pericolo permanente per la vita della Gran Bretagna. I laburisti, dal canto loro, pur riconoscendo gli enormi meriti di Churchill, affermano che il suo partito è un ostacolo al progresso delle istituzioni sociali inglesi, ormai antiquate, alla creazione di un'atmosfera di vera pace internazionale basata sull'intimo accordo fra i due grandi Stati vincitori in Europa: Inghilterra e Russia. I laburisti si dichiarano convinti che i malintesi attuali tra queste due Potenze sono in gran parte dovuti alla segreta ostilità dei conservatori inglesi contro lo Stato sovietico, e prevedono che se un nuovo Governo conservatore dovesse succedere a quello attuale, i rapporti anglo-russi non farebbero che peggiorare rimettendo in pericolo la pace europea a così caro prezzo acquistata. «Proprio per evitare una simile disastrosa situazione - essi dicono - il popolo inglese darà a noi la vittoria nelle elezioni».

Il programma dei laburisti, approvato dalla Conferenza del Partito, può riassumersi come segue:

Politica estera: 1) *tutto l'appoggio alla guerra nel Pacifico fino alla sconfitta totale del Giappone;* 2) *le più strette relazioni fra le cinque grandi potenze, Gran Bretagna, Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia, Cina;* 3) *sicurezza collettiva basata sulla organizzazione mondiale, con la ferma volontà e i poteri necessari per impedire aggressioni che l'Inghilterra deve essere preparata a controbattere contribuendo con armi e uomini;* 4) *il Partito s'impegna a non usare dei piccoli Stati come massa di manovra contro i gradi.*

Commercio internazionale: 1) *collaborazione economica internazionale;* 2) *lotta contro i trusts internazionali che tentino di limitare la produzione o creare una deficienza di beni per raggiungere i loro scopi particolari;* 3) *un prezzo minimo garantito per i prodotti agricoli sia in patria che all'estero;* 4) *trattamento preferenziale per lo Impero, ma solo fino a quando vengano applicate alla Gran Bretagna da parte degli altri Paesi tariffe favorevoli;* 5) *adoperarsi per la internazionalizzazione dei servizi aerei.*

Altri punti: 1) *la Germania non dovrà mai più dar vita a un potenziale bellico, ma i tedeschi dovranno lavorare per il proprio sostentamento;* 2) *trasferire immediatamente la cura degli affari indiani dal Ministero per l'India a quello per i Domini, con una concessione di autonomia sempre maggiore all'India, di anno in anno.*

Politica interna: 1) maggiore *efficienza industriale mediante nuove macchine di maggior produzione e vaste direttive di carattere nazionale;* 2) *nazionalizzazione dell'industria del carbone, elettrica, dei trasporti e dell'acciaio; direzione statale sulle altre industrie: controllo nazionale sugli investimenti;* 3) *lavoro per tutta la mano d'opera;* 4) *controllo sui terreni per risolvere il problema degli alloggi, ma non ancora nazionalizzazione integrale.*

E' stata intanto tenuta una conferenza generale dei partiti e gli osservatori hanno notato che vi è stata una grande «fiducia aggressiva». I laburisti sono sicuri della vittoria e i conservatori anche. La lotta sarà perciò assai viva e noi ne attendiamo con interesse gli sviluppi, ben consci dell'importanza che essa può avere anche nei nostri diretti confronti.

VERSO IL NUOVO GOVERNO

Il programma di massima sarà esaminato dal C. L. N. Centrale

I liberali riconoscono ai Comitati di Liberazione Nazionale soltanto funzioni transitorie - Alcune riserve dei demo-cristiani

I repubblicani non nomineranno propri rappresentanti nella Consulta

ROMA, 28 notte

E' facile prevedere che la settimana iniziatasi oggi sarà caratterizzata da una intensa attività politica. Col ritorno nella capitale di Togliatti e di Nenni - protagonisti degli incidenti verificatisi nel Piemonte - in alcuni ambienti si ritiene che sia concluso il lungo prologo della crisi. Infatti il C. L. N. centrale si riunirà domani o dopodomani per un esame dell'abbozzo di programma comune su cui i sei Partiti dovranno impostare un'azione comune di governo. Una volta compiuto questo esame, la crisi, che è ben ricordare, non esiste ufficialmente, sarebbe aperta. Come? Con un passo ufficiale o con le dimissioni di uno o più membri del Gabinetto? Non sappiamo, anche perchè le riserve che qualche Partito aveva formulato a Milano circa taluni punti del piano programmatico sono state accentuate. Ciò ha ritardato la pubblicazione di questo piano; che avrebbe dovuto avvenire, secondo quanto assicurato, fin da venerdì scorso.

Come dicevamo, i liberali non possono accogliere la formula relativa ai C. L. N. - La Direzione del Partito Liberale, dopo una riunione, ha comunicato agli altri cinque Partiti che, desiderando un rapido ritorno alla normalità politica e amministrativa, il Partito liberale non poteva riconoscere ai C. L. N. che funzioni transitorie.

A loro volta i dirigenti democristiani hanno manifestato l'esigenza di chiarire il punto programmatico concernente la concessione di poteri consultivi ai C. L. N. - Si diceva che i leaders democristiani non avessero esattamente intuito nella metropoli lombarda la portata rivoluzionaria del programma attinente alle funzioni dei C. L. N. e dei Consigli di azienda. I risultati non sono ancora noti, ma si ritiene che la conclusione dei democristiani non differirà di molto da quella dei liberali.

Frattanto l'atteggiamento dei comunisti circa il futuro governo è stato chiarito pure da alcune dichiarazioni di Scoccimarro. Egli ha detto che i comunisti non hanno nessuna intenzione di rinunziare ad assumere la loro parte di responsabilità nel governo del Paese. I comunisti ritengono però che esso debba essere formato da tutti i Partiti che costituiscono il C. L. N. e ritengono altresì che non sarebbe possibile realizzare l'unità di detti Partiti intorno al nome dell'on. le Bonomi.

Non si prevede per ora nessuna riunione della direzione del Partito comunista. Stasera si è ancora riunita anche la Direzione del Partito d'azione, mentre si apprende che, dal canto suo, il Partito repubblicano italiano respingerà la richiesta del Governo, di nominare suoi rappresentanti nella Consulta. Questa è la decisione più importante presa nel primo convegno nazionale del partito, svoltosi ieri e l'altro ieri nell'aula magna del Liceo Visconti, e al quale hanno partecipato anche delegati del nord e delle isole. Il convegno si è occupato nella prima giornata di problemi organizzativi. Nella seconda giornata ha discusso la relazione dell'on. Conti e dell'avv. Pacciardi, riaffermando la nota linea di intransigenza nei confronti dei governi di compromesso e sostenendo l'inderogabile necessità di accantonare la monarchia, richiedere la revisione delle clausole dell'armistizio, che affidano alla Commissione alleata il vero governo del Paese, e chiarire la situazione politica nel senso di trasformare i C. L. N. in Comitati di concentrazione repubblicana. E' stato inoltre decisa la convocazione di un congresso nazionale per discutere il programma della Costituente; si è infine provveduto alla nomina della nuova Direzione del Partito.

La Conferenza tripartita avrebbe luogo in luglio

LONDRA, 28 maggio

L'inviato personale del Presidente Truman a Londra, Davies, a quanto informa il Daily Mail, ha consegnato al Primo Ministro britannico Churchill una lettera personale del Presidente degli Stati Uniti. Secondo il quotidiano londinese, Truman nel suo messaggio esprime la decisione di continuare in tutti i campi la politica di Roosevelt e il suo desiderio di venire in Europa appena i suoi impegni glielo permetteranno. Il Daily Mail ritiene però improbabile che il Presidente degli Stati Uniti possa lasciare Washington prima della fine di giugno e conseguentemente l'incontro dei tre grandi difficilmente potrà essere fissato prima della metà di luglio. E' anche considerato improbabile che la conferenza tripartita possa aver luogo a Londra.

Dopo avere conferito con Churchill, l'ambasciatore Davies ha iniziato oggi le conversazioni col Ministro degli Esteri britannico Eden. Il Presidente degli Stati Uniti pare sia deciso a prendere l'iniziativa di uno sforzo risoluto per rafforzare la collaborazione fra le tre grandi Nazioni Unite.

Ieri il Primo Ministro britannico e l'ambasciatore Davies hanno conferito a lungo anche in merito al controllo alleato sulla Germania.

Dal canto suo, sabato notte il Maresciallo Stalin ha ricevuto al Kremlino l'altro rappresentante personale di Truman, Hopkins, intrattenendolo a colloquio per oltre un'ora e mezzo. Da Mosca il corrispondente del Times ha telegrafato che la presenza di Hopkins nella capitale sovietica viene cordialmente commentata dalla stampa locale.

I punti programmatici del P.L.I. in un discorso di Medici Tornaquinci

FIRENZE, 28 maggio

Oggi, alla presenza di un folto pubblico, Medici Tornaquinci ha parlato sul liberalismo italiano nel momento attuale.

Benedetto Croce, che presenziava la riunione, ha tenuto un breve discorso introduttivo, mettendo in evidenza i punti caratteristici e gli scopi che il Partito liberale si propone nel quadro della vita politica di oggi. L'avv. Artom ha ringraziato a nome di tutti i presenti Benedetto Croce per avere voluto onorare la riunione con la sua presenza.

IL PROCESSO DEI GERARCHI

Federzoni Bottai e Rossoni condannati all'ergastolo

Trent'anni di reclusione ad Acerbo - Buffarini-Guidi e Uccelli condannati a morte

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 28 maggio

Il processo a carico dei quattro gerarchi Acerbo, Rossoni, Federzoni e Bottai, si è concluso nel pomeriggio di ieri.

Nell'udienza antimeridiana ha preso la parola l'avv. Domenico D'Amico, difensore di Federzoni. Dopo aver discusso l'imputazione relativa a peculato, secondo la quale il Federzoni si sarebbe fatto assegnare quale Presidente dell'Accademia d'Italia 400 mila lire, e avere sostenuto che non vi fu reato perchè l'assegnazione fu fatta in base a precise disposizioni del Ministero del Tesoro, l'avv. D'Amico è passato a considerare l'imputazione più propriamente politica.

Alle 15,30 l'udienza è stata ripresa. Ha parlato l'avv. Maria Bassino, secondo difensore di Acerbo.

A tarda ora della sera si è avuta la sentenza. Acerbo è stato condanato a trent'anni di reclusione; gli altri tre imputati e cioè Federzoni, Bottai e Rossoni, sono stati condannati all'ergastolo.

* * *

L'ex Ministro degli Interni Buffarini-Guidi e l'ex Prefetto di Milano Oscar Uccelli sono stati condannati a morte dalla Corte straordinaria di Assise di Milano.

* * *

A Milano è stata tratta in arresto un'altra amante del criminale Koch: la ballerina Gesuella Marchi. Si annuncia poi che il noto fascista Carlo Emanuele Basile non è stato fucilato, come erroneamente era stato annunciato, ma si trova saldamente assicurato nelle mani della giustizia.

Teruzzi ricorre in Cassazione

ROMA, 28 notte

L'ex gerarca fascista Attilio Teruzzi ha presentato ricorso in Cassazione contro la condanna a trenta anni di reclusione pronunciata dalla Corte straordinaria di Assise di Milano.

Uno dei principali criminali della banda Pollastrini, l'ex console Mario Maglione, è stato arrestato.

Un discorso di Stettinius sui lavori a S. Francisco

S. FRANCISCO, 28 maggio

Alle ore 7,30 (ora di S. Francisco) il Ministro degli esteri americano Stettinius ha pronunziato un importante discorso che è stato radiodiffuso da tutte le stazioni americane ed è stato trasmesso anche ad onde corte a tutti i soldati sparsi in ogni settore del globo. Il discorso ha avuto come tema il lavoro compiuto dalla Conferenza delle Nazioni Unite per l'organizzazione internazionale e le prospettive del futuro Ente Internazionale per la sicurezza.

Intanto le varie delegazioni e commissioni proseguono i lavori per la soluzione dei problemi relativi al diritto di veto. Dispacci stampa informano che le cosiddette Potenze minori oppongono ancora delle obiezioni all'atteggiamento assunto all'unanimità dagli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, dalla Russia, dalla Cina e dalla Francia, atteggiamento che attribuisce a ciascuna di queste Potenze il diritto di bloccare l'azione internazionale contro un eventuale aggressore. Un dispaccio dell'Associated Press informa che i cinque membri permanenti del Consiglio sono pronti a dare alle piccole Nazioni assicurazioni che il diritto di veto verrà da loro usato con discrezione. Secondo lo stesso dispaccio, dette Potenze sarebbero pronte a dare a tutti i membri del futuro Ente per la sicurezza il diritto di presentare le proprie rimostranze dinanzi al Consiglio.

Per affrettare la conclusione della Conferenza nella giornata di oggi le Commissioni tecniche terranno dodici differenti sedute. Quantunque alcune delle Commissioni suddette siano già in ritardo per la consegna dei loro rapporti, tuttavia negli ambienti della Conferenza si ritiene che questa potrà chiudersi puntualmente il sei giugno prossimo, primo anniversario dello sbarco alleato in Normandia.

Come già annunciato, in occasione della cerimonia finale della Confernza, il Presidente degli Stati Uniti pronuncierà un importante discorso da San Francisco.

LE COMUNICAZIONI COL NORD

Il servizio telefonico tra Roma e Bologna ripristinato

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 28 notte

Il servizio telefonico interurbano tra Roma e Bologna è stato riattivato da questa mattina; quello tra Roma e Milano e tutte le altre città dell'Alta Italia potrà essere riattivato con i primi del prossimo luglio.

Il riallacciamento delle comunicazioni con Bologna è stato possibile mediante l'istallazione provvisoria di un centralino di cinquanta numeri messo a disposizione dalle autorità bolognesi. In un primo tempo perciò le comunicazioni interurbane con Bologna saranno riservate allo Stato; in seguito poi, entro il limite massimo di un mese saranno riattivate le comunicazioni con settemila linee e sarà allora concesso al pubblico di poter comunicare telefonicamente con quella città.

Per quanto riguarda Milano, occorrerà tutto il mese di giugno per riparare le stazioni amplificatrici del cavo nazionale tra Bologna e Milano. Terminate queste riparazioni, praticamente tutta l'Italia settentrionale verrà telefonicamente riallacciata con Roma. Naturalmente, anche a lavori ultimati, essendo il numero dei circuiti limitatissimo, limitato sarà anche il numero delle comunicazioni per il pubblico.

Attualmente, com'è noto, i cittadini possono ottenere comunicazioni interurbane con Firenze e Roma.

* * *

L'Agenzia Orbis apprende che i proprietari di macchine munite di permeso di circolazione che intendano recarsi nel Nord col proprio mezzo, devono farne domanda alla Camera di Commercio presentando documenti che provino la necessità del viaggio.

Non tutta la zona di Rimini dovrà essere evacuata

ROMA, 28 maggio

La Commissione alleata a smentito la notizia secondo la quale 10 mila persone sarebbero state fatte evacuare dalla zona di Rimini. La Ansa apprende che soltanto un contingente di 500 o 1000 persone dovrà sgombrare una parte della città per permettere alel autorità alleate di concentrare colà i prigionieri di guerra tedeschi. Si sta provvedendo perchè il trasferimento di queste famiglie avvenga col minor disagio possibile.

Francesco Saverio Nitti è rientrato in Italia

ROMA, 28 maggio

Francesco Saverio Nitti è giunto in Italia, da Parigi, secondo notizie dell'Agenzia Orbis.

Francesco Saverio Nitti, economista insigne di cui l'Italia si onora e statista la cui fama ha varcato i confini d'Europa, era stato esule in Francia fin da quando Mussolini, conquistato il potere, aveva tolto agli italiani ogni forma di libertà.

Come si risolverà la questione della Venezia Giulia?

Da Belgrado si annunzia che le trattative si svolgono in un'atmosfera di amicizia tra gli Alleati e il Governo di Tito

LONDRA, 28 notte

La risposta alla seconda nota del maresciallo Tito, da parte dei governi britannico e americano, sta per essere presentata a Belgrado. Così informa stasera l'Evening News.

Notizie da Washington al Times confermano che la redazione delle note anglo-americane sarebbe stata ultimata. L'International News Service ritiene che la nota americana dichiarerà che le proposte jugoslave sono inadeguate a risolvere la situazione.

Un quadro altamente drammatico della situazione in cui versano gli italiani di Trieste è stato tracciato da un triestino che, pregando di tenere gelosamente celato il proprio nome, ha scritto al C. L. N. per la Venezia Giulia, che ora ha sede a Roma.

Il Maresciallo Tito, in un discorso pronunciato a Lubiana ha affermato che non è affatto nelle intenzioni della Jugoslavia di impadronirsi con la forza di ciò cui ha diritto. Circa l'atteggiamento dell'Unione sovietica in relazione alla controversia giuliana, agenzie hanno riferito il contenuto di due articoli pubblicati a Mosca dagli organi sovietici «Stella Rossa» e «Pravda». Mentre «Stella Rossa» ha espresso opinioni improntate a spirto di conciliazione, la «Pravda» ha accusato gli Stati Uniti e la Gran Bretagna di «ingerenza diplomatica», per avere sostenuto il maresciallo Alexander nella recente controversia su Trieste.

Si apprende oggi per la prima volta dall'«Associated Press» che sono in corso negoziati per creare in Austria una distinta occupazione: l'Austria verrebbe trattata come un problema separato da quello della Germania e occupata con forze delle quattro Potenze, secondo gli stessi principi che regolano il controllo per la Germania. Durante le trattative per la politica amministrativa del Paese, l'«Associated Press» informa che gli alleati hanno deciso una linea di condotta meno rigida di quella usata per la Germania; d'altra parte l'occupazione dell'Austria è stata oggetto di un discorso di Tito a Lubiana, riferito da Radio Belgrado. Tito ha affermato che le popolazioni della provincia austriaca della Carinzia sono oppresse da un terrorismo come quello della Gestapo, sotto diversa uniforme. Egli ha definito quelle popolazioni come «fratelli che attendono la liberazione». Tito ha concluso che gli alleati saranno ritenuti responsabili di tutto ciò che accadrà in quella regione, e ha invocato l'applicazione dei principi della Carta Atlantica.

150 tonn. di viveri offerte dai cittadini di Milano sono giunte a Trieste

TRIESTE, 28 maggio

150 tonnellate di viveri sono giunte oggi a Trieste a bordo di una colonna di autocarri del Vaticano. I viveri sono stati donati dall'Arciv. di Milano, Card. Schuster e da alcuni cittadini milanesi.

Un corrispondente dell'United Press riferisce che una enorme folla di cittadini affamati si è radunata intorno all'autocolonna che ha scaricato il prezioso carico in un convento della zona centrale. La distribuzione dei viveri è stata subito iniziata a cura delle autorità ecclesiastiche.

Migliaia di profughi giunti a Udine dalla Venezia Giulia

CITTA' DEL VATIC., 28 maggio

Monsignor Nogara, Arcivescovo di Udine, ha fatto stamani al Pontefice una dettagliata relazione sulla situazione religiosa nella sua archidiocesi, in riferimento anche agli ultimi avvenimenti nella vicina regione della Venezia Giulia.

A Udine sono affluite diverse migliaia di profughi, cui la Chiesa porta il suo interessamento.

Monsignor Nogara tornerà a Udine domani.

Dodicimila studenti chiedono la morte di Pétain

PARIGI, 28 maggio

Nel corso di una riunione di universitari tenutasi a Parigi, dodicimila tra professori e studenti dell'Ateneo francese hanno richiesto la pena di morte per il Maresciallo Pétain.

Durante la riunione gli studenti, ad avallare la loro richiesta, hanno sostenuto che se al termine dell'altro conflitto Pétain fosse stato al potere avrebbe certamente appoggiato le tendenze reazionarie del Paese permettendo così il sorgere e l'affermarsi del fascismo in Francia così come ha fatto dopo il crollo miltare.

LA SITUAZIONE IN GERMANIA

Altri criminali catturati

Un fratello e due sorelle di Hitler arrestati 170 gerarchi nazisti si sono suicidati

LONDRA, 28 maggio

Il Comando Supremo alleato annuncia che sono stati recuperati i nove decimi dei tesori artistici rubati dai nazisti. Si ritiene che questi tesori abbiano un valore di 375 milioni di lire sterline. Uno dei più rapaci gerarchi del nazismo era Goering; sono stati trovati due vasti depositi di tesori artistici da lui raccolti.

I più urgenti problemi, quello dell'alimentazione e quello della educazione, vengono gradatamente risolti dal governo militare alleato in collaborazione con i tedeschi antinazisti. Nelle zone occupate dalla XV armata americana, che comprendono la Ruhr occidentale, la Renania e la Sarre, per facilitare il problema dell'approvvigionamento, è stata ripristinata l'apposita commissione tedesca, previa adeguata epurazione. E' stato realizzato il recupero delle imbarcazioni cariche di grano affondate nel Reno. Si calcola che in questa parte del territorio della Germania occidentale, occupata dagli americani, le riserve di viveri per la popolazione siano sufficienti per il solo mese di giugno.

Gli americani hanno deciso di riaprire le scuole elementari di Aquisgrana.

Frattanto gli alleati procedono al metodico arresto di tutti gli esponenti del regime hitleriano. La polizia della II armata britannica ha catturato un fratello di Hitler, alto ufficiale delle S.S. Due sorelle di Hitler sono state anche arrestate.

Si apprende che pure un fratello di Himmler è stato arrestato.

Continuano i suicidi tra le file dei criminali di guerra germanici. Recentemente si sono soppressi il Maresciallo Rittel Von Greim e il direttore del Vonkischer Beobachter, Adolf Muller. Più di 170 nazisti si sono suicidati o avrebbero tentato di farlo: molti hanno ucciso anche le loro famiglie.

Nel Libano e in Siria la situazione si va sempre più acutizzando

LONDRA, 28 maggio

Un dispaccio della Reuter da Parigi ha informato stamani che il Generale De Gaulle ha avuto un colloquio con l'ambasciatore britannico circa la situazione in Siria e nel Libano, che è attualmente oggetto di discussioni tra la Francia e la Gran Bretagna e gli Stati Uniti.

Ieri sera era stato ufficialmente annunciato a Parigi che la Francia intende definire le condizioni che essa ritiene necesarie per garantire l'indipendenza dei due Paesi, e che i recenti incidenti sono stati provocati ad arte, col pretesto dell'arrivo di due esigui rinforzi di truppe francesi.

Si ha da Damasco che aperti conflitti sono scoppiati tra francesi e siriani ad Hama, ad Homs e ad Aleppo. Anche a Damasco la situazione è quanto mai tesa. L'Associated Pressi ritiene che le forze di cui dispone la Francia nella Siria ammontino a duemila uomini in gran parte siriani, i quali è molto probabile diserteranno quanto prima per rientrare nei ranghi dei propri compatrioti.

Si ritiene che i ministri degli esteri di Siria e del Libano si siano oggi incontrati a metà strada fra Beirut e Damasco per redigere la nota da presentare alla Lega araba la prossima settimana.

La Conferenza della commissione per i criminali di guerra

LONDRA, 28 maggio

Si stanno facendo a Londra preparativi per l'inizio della Conferenza delle Commissioni delle Nazioni Unite per i criminali di guerra, confernza che avrà luogo giovedì. Vi parteciperanno i rappresentanti delle Commissioni dei governi membri della Conferenza delle Nazioni Unite, ad eccezione della Russia, che ha creato una organizzazione separata a tale scopo.

Commentando il caso di Laval, Radio Mosca ha dichiarato che è tempo di liberare l'Europa dai criminali di guerra. Laval, ha aggiunto la trasmittente sovietica, deve affrontare il giudizio di un Tribunale che giustamente lo condannerà a morte.

IL COSTO DELLA RESISTENZA NIPPONICA

Tokio dovrà essere completamente ricostruita

Il Consiglio dei Ministri riunito in seduta straordinaria - Le perdite giapponesi accertate sono tre volte maggiori di quelle americane

(Nostro servizio particolare)

WASHINGTON, 28 maggio

Quando già la loro sconfitta era segnata da tempo, i tedeschi conservavano ancora dei miti sulla inviolabilità del suolo della Germania; miti che non servirono ad impedire l'invasione del loro paese e la sconfitta totale. Miti simili a quelli tedeschi vengono ora sfatati nella guerra in Estremo Oriente, e non può sussistere ormai ombra di dubbio, che il Giappone va incontro alla stessa sorte della Germania.

Il territorio metropolitano giapponese è stato ora strategicamente isolato, in quanto la marina e la forza aerea nipponiche sono state ridotte a delle semplici difese costiere. Ed il Giappone stesso è destinato a divenire un sanguinoso campo di battaglia, a meno che i suoi capi non si decidano a chiedere la resa senza condizioni.

E' certo tuttavia che se il Giappone continua a resistere esso può rendere molto duro agli alleati il prezzo della vittoria; ma sarà sempre un prezzo inferiore a quello pagato dallo stesso Giappone per continuare l'inutile resistenza.

Le cifre complessive dimostrano infatti che le perdite giapponesi accertate sono tre volte maggiori di quelle americane. Quattrocento novantotto mila seicento e novantasette giapponesi morti o prigionieri, contro centosessantatre mila americani uccisi, feriti o dispersi.

Molti dei feriti americani hanno ripreso servizio mentre le cifre giapponesi comprendono soltanto i morti ed i prigionieri, e non comprendono nemmeno le molte migliaia di giapponesi morti in mare, uccisi da bombardamenti dietro le linee, o mortalmente feriti o ammalati nelle guarnigioni tagliate fuori ed isolate.

Se si calcolano solamente i morti; per ogni soldato americano, sono morti quattordici giapponesi - e cioè sono morti più di quattrocento ottantacinque mila giapponesi contro trentatre mila quattrocento ventinove americani.

Mentre queste cifre si riferiscono soltanto alle perdite americane nel Pacifico centrale e sud-occidentale, le truppe dell'India britannica, della Birmania, dell'Africa occidentale e della Cina, hanno raggiunto risultati simili a questi, uccidendo in India ed in Birmania mezzo milione di giapponesi.

I due fattori principali di questa sproporzione fra le perdite alleate e giapponesi, sono la superiorità dei capi militari alleati, e del materiale bellico. Vi è una grande diversità nelle cifre che si riferiscono alla guerra nel Pacifico centrale e sud-occidentale, ma risulta sempre evidente la superiorità degli alleati.

Nel Pacifico sud-occidentale i giapponesi tentarono di tenere delle posizioni strategiche lungo tutta la linea costiera, per duemila miglia. Il generale MacArthur attaccò queste difese nemiche e fece sbarcare le sue truppe in punti relativamente poco difesi, consolidando le sue basi con una abbondanza di materiali e rifornimenti ben superiore a quella di cui potevano disporre i giapponesi. In posti come Hollandia nella Nuova Guinea, per ogni soldato di Mac Arthur, cadevano sessantacinque giapponesi.

Nel Pacifico centrale invece non v'erano dei punti poco difesi. L'isola di Iwo, formata da otto miglia quadrate di terreno vulcanico, aveva una guarnigione di più di ventiquattro mila giapponesi.

Gli americani fecero sbarcare ad Iwo più di sessanta mila soldati, appoggiandoli dal mare con una squadra navale potentissima, superata solamente più tardi da quella che appoggiò le azioni ad Okinawa, e riversarono sull'isola dei rifornimenti con un ritmo a cui certo non potevano giungere i giapponesi. Ed anche in quella base difensiva che era forse la più favorevole posizione strategica che i giapponesi potessero mai sperare di avere, per ogni americano, morirono circa cinque giapponesi.

Le condizioni prevalse finora sussistono in misura uguale e maggiore nella situazione attuale. I principali obiettivi, contro i quali si volgeranno gli attacchi alleati sono i territori cinesi occupati dal Giappone. Formosa, le isole delle Indie olandesi; e si tratta di territori vasti, dove la superiorità dei mezzi ha un'importanza enorme. La fine della guerra in Europa ha liberato quantità enormi di materiale bellico ed un grandissimo numero di combattenti, per l'assalto agli ultimi caposaldi giapponesi. I giapponesi possono continuare la loro inutile resistenza soltanto sacrificando ad un costo inaudito il loro avvenire come popolo.

Una dimostrazione del caro prezzo pagato dal Giappone nella prosecuzione della lotta è data ancora oggi dalle informazioni che giungono dai fronti dell'Estremo Oriente.

I quartieri industriali di Tokio sono tuttora in fiamme, 36 ore dopo il più poderoso attacco che sia stato mai sferrato da Superfortezze volanti contro la capitale nipponica. La Radio giapponese ha informato che il Primo Ministro Suzuki ha convocato il Consiglio dei Ministri in seduta straordinaria. Nella stessa trasmissione è stato affermato che Tokio è rimasta danneggiata al punto che dovrà essere completamente ricostruita.

Avverse condizioni atmosferiche hanno ostacolato lo sviluppo delle operazioni sull'isola di Okinawa. Sulla costa orientale dell'isola la fanteria americana ha tuttavia avanzato di tre chilometri oltre la conquistata Jonabaru.

Un comunicato dell'ammiraglio Nimitz annuncia che navi da battaglia, incrociatori, unità leggere e aerei hanno annientato notevoli forze giapponesi su Okinawa, e che altre unità navali da combattimento britanniche, fra le più grandi della Marina reale, sono in rotta per il Pacifico.

L'ammiraglio Nimitz ha rivelato che in tre anni di guerra i sommergibili americani hanno affondato 4 milioni e mezzo di tonnellate di naviglio giapponese. Contemporaneamente è stato annunciato a Washington che la Marina degli Stati Uniti ha quasi ventimila nuove unità navali in corso di costruzione: tra esse sono due navi da battaglia, 15 portaerei, 3 portaerei ausiliarie e 47 incrociatori.

Nelle Filippine la VI Armata americana sta proseguendo l'avanzata nell'isola di Luzon. A Mindanao le truppe americane stanno inseguendo i resti della guarnigione nipponica.

Sul continente asiatico le truppe cinesi hanno conseguito una delle più gloriose vittorie della guerra contro il Giappone. Queste forze hanno liberato domenica mattina la città di Nanning, tagliando le linee di rifornimento giapponesi per l'Indocina e Singapore.

In Birmania la lotta ha aumentato di accanimento. Le truppe britanniche hanno spazzato i giapponesi da alcuni caposaldi nel settore orientale, ma incontrano formidabile resistenza in quello della media Birmania.

VITA DI PERUGIA

La via Ritorta

Uomini ammantati, incappucciati, armati di pugnale o accompagnati da innocenti mandòle, potevano ben scivolare, il passo cauto e felpato, in gruppi o isolatamente, tra vie dense d'archi, di svolte impensate e di penombra.

Nobili e plebei - Rasponi e Beccherini - amavano questa flessuosità di strade, complice di vendette e d'amori. Inutilmente dunque Simonetto Baglioni desiderò onorare la venuta di suo cugino Astorre e della leggiadra sua sposa volendo « che tutte le trasande stessero a un filo e tutte le facciate fossero bianche ».

L'ambizioso e moderno disegno di strade rettilinee e di case chiare e luminose rimase quasi del tutto isolato, e i - rimbocchi - medioevali, non soltanto alla periferia, ma anche al centro della città, continuarono a snodarsi.

Eccone uno davvero caratteristico: la via Ritorta.

In alto, un lampione di ferro battuto, sporgente presso un arco a tutto sesto d'una casa medioevale di cui salgo la scalla breve e rôsa dai secoli, appoggiandomi alla ringhiera di ferro consunto e priva di qualche sbarra. Ecco il ripiano, simile in tutto ad un'accogliente veranda coperta, dai dettagli che ridestano immagini remote: un sedile di pietra per i conversari e le soste alla frescura: un muricciolo la cui rozzezza s'addolcisce in un bel popone scolpito che lo rifinisce. Oltre il tettino che mi sovrasta, sorridono due vasi in fiore da una finestra dirimpetto: se quei fiori fossero là, sul muricciolo, darebbero vita a ciò che il tempo ha patinato d'oblio. Ridiscendo, voltando le spalle alla porta sormontata da interessanti bassorilievi su pietra: uno stemma con grifo rampante in una ghirlanda di bacche e alloro, tra nastri festosi in simmetrici svolazzi laterali. Riprendo il cammino. Com'è accurata la pavimentazione della strada! Mattoni rettangolari, rosei, formano qui nel centro una bella stella e, più oltre, alla prima svolta, dopo un gioco d'archi, appena passato quello minore, a sest'acuto, che sovrasta un forno, ecco un gran cerchio, a doppio fascione, nitidamente tracciato. Il tratto di strada è adesso libero d'arcate e d'ombre, quasi gioioso sotto il cielo aperto. Ma a pochi metri la via ritorna come all'inizio e con più ferrigno volto. Comincia a salire. Le scalette ricordano quelle ideate dal Sangallo per il pozzo di S. Patrizio. Mura scure e severe, case altissime come torri, con finestre disseminate qua e là, le une sulle altre, senza logica nè estetica.

Alla svolta, una Madonnina col figlio, lavoro di una scuola raffaellesca. A contrasto delle brutte finestre, in basso, a destra, scorgo una graziosa bifora, murata però anch'essa tristemente come fosse una tomba, alla maniera di tante porte archiacute che già mi son lasciata dietro e che torno ad incontrare, simili, proseguendo il cammino sotto la volta a crociera.

Un'altra lampada, identica a quella incontrata all'inizio della via, chiude questo - rimbocco - che in sè conserva tanti avanzi dei secoli XIII, XIV e XV. Davanti, come un dono di squisita grazia, il piccolo portale di via Fratti, dalle colonnine chiuse e incoronate leggiadramente d'acanto, che si rincorrono in arcate degradanti, dai riflessi d'opale e di rubino.

Al di là, lo scenario solenne della Maestà delle Volte, potente bellezza architettonica della - maschia Perosciа -.

Trattenimento danzante alla Perugina

Sabato pomeriggio nei locali dello Stabilimento Perugina ha avuto luogo un trattenimento danzante strettamente riservato ai dipendenti della fabbrica e ai loro familiari.

Le danze, rallegrate dalla brava orchestra Belloni, si sono svolte in un ambiente pieno di vivacità e di letizia.

Le coppie hanno eletto reginetta della festa la signorina Antonietta Bigini e damigelle le signore Angelica Belloni e Jolanda Sciabolini. La votazione è stata accolta con vivi applausi e la Perugina, con gentile pensiero, ha offerto alle elette ricchi doni.

RIAPERTURA del RISTORANTE
Leon d'Oro
Ottima cucina casalinga - Nuova gestione

LA BANCA POPOLARE DI CREDITO
inizierà prossimamente la sua attività
Sede in PERUGIA
Via Danzetta 2c
Telefono 12-134

La solenne processione
di domenica a Borgo Sant'Angelo

Domenica ha avuto luogo, nel rione di Porta S. Angelo, l'annuale festa della Madonna Ausiliatrice. Ogni anno tale festività raccoglie nel rione una enorme massa di fedeli, ma mai come quest'anno la folla è stata così imponente sia al mattino, nelle funzioni religiose celebrate nella chiesa di S. Agostino, che nel pomeriggio durante lo svolgimento della processione.

Al mattino, il Vicario generale ha celebrato la Messa della Comunione durante la quale la Scuola dei Salesiani ha eseguito la Messa del Perosi accompagnata da un'orchestra d'Archi diretta dal Maestro Migliosi. Gli *a solo* sono stati interpretati mirabilmente dal basso Flamini e dal tenore Maurelli di Terni.

Alle ore 16,30 ha avuto inizio la grandiosa processione che ha attraversato le vie del Borgo pavesate da arazzi e festoni. Canti, preghiere e lancio di fiori lungo tutto il percorso sino alla piazza di Sant'Agostino dove da un altare eretto nel centro il nostro Arcivescovo, Monsignor Mario Vianello, ha parlato al microfono, che diffondeva la sua parola fino a piazza Grimana ed oltre via della Cera, esortando il popolo all'amore al lavoro alla pace.

Alle ore 17 si è svolta l'estrazione della lotteria di beneficenza che avevamo già annunciata e sino a tarda sera una gran folla ha stazionato lungo il popolare quartiere.

Lotteria di beneficenza
dell'Opera Salesiana

Diamo l'elenco dei numeri vincitori della Lotteria di beneficenza tenuta dall'Opera Salesiana in occasione della Festa di Maria Ausiliatrice:

1. - 0685; 2. - 5450; 3. - 1438; 4. - 0210; 5. - 2205; 6. - 0272; 7. - 0334; 8. - 0951; 9. - 4546; 10. - 1900; 11. - 4838; 12. - 5920; 13. - 5494; 14. - 0262; 15. - 2482; 16. - 2146; 17. - 0496; 18. - 2139; 19. - 4304; 20. - 2393; 21 - 3763; 22. - 2264; 23. - 5913; 24. - 1737; 25. - 0686; 26. - 0718; 27. - 3030; 28. - 5639; 29. - 4874; 30. - 4730; 31. - 1802; 32. - 1177; 33. - 1903; 34. - 3201; 35. 4316; 36. - 3641; 37. - 0072; 38. - 2749; 39. - 3429; 40. - 2757; 41. - 2078; 42. - 4404; 43. - 4636; 44. - 3155; 45. - 4648; 46. - 1333; 47. - 5535; 48. - 2514; 49. - 3793; 50. - 2498.

Si ricorda ai possessori di biglietti vincenti che il tempo utile per ritirare il premio scade a mezzogiorno di sabato, 2 giugno 1945.

L'uso delle macchine
vietato nei giorni festivi

Il Prefetto di Perugia in base alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno dispone quanto appresso:

«Nel territorio della Provincia di Perugia è assolutamente vietato l'uso delle macchine nei giorni festivi a meno che non si tratti di servizio indifferibile e sempre attinente allo scopo per cui il permesso di circolazione viene rilasciato. La speciale autorizzazione a circolare nei giorni festivi sarà rilasciato, su documentata richiesta degli interessati dall'Ufficio Provinciale Industria e Commercio, presso la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura.

L'autorizzazione non è richiesta per le macchine in servizio di P.S.

I trasgressori incorreranno nella revoca immediata del permesso di circolazione dell'autoveicolo e saranno denunziati alla competente Autorità giudiziaria per il provvedimento relativo.

Una Messa in suffragio
dei caduti in guerra

Domenica nella chiesa di S. Ercolana ha avuto luogo una Messa in suffragio dei caduti in guerra. Al rito religioso hanno assistito numerose Autorità fra le quali il vice Prefetto, il Pro Sindaco, numerosi ufficiali inglesi e il Colonnello Comandante il Distretto.

Erano pure presenti alla cerimonia le rappresentanze dei Partiti e delle Associazioni Combattentistiche.

La repubblichina Migni
ancora in carcere

Alcuni giornali cittadini hanno dato notizia di presunte parzialità per effetto della quale la Signorina Migni sebbene responsabile di reati fascisti, sarebbe stata dopo breve interrogatorio rilasciata dalla Questura di Perugia. In proposito abbiamo assunto informazioni presso le autorità responsabili e siamo ora in grado di precisare che la Migni, le cui responsabilità non sono ancora esattamente ed interamente accertate, è giunta nella nostra provincia insieme ad altra persona munita di una commendatizia del C.L.N. di Milano, nella quale si testimoniava di attività svolta da costoro a favore dei partigiani, mentre trovavansi al Nord. Ciò nondimeno la Questura di Perugia, prima di rilasciare definitivamente la Migni, che era già stata fermata, si è premurata di sentire il parere del Comitato di Liberazione locale, il quale in attesa di accertare la sussistenza delle vantate benemerenze, convenne con la Questura sulla opportunità che la giovane venisse ancora trattenuta. Ed infatti, la Migni si trova tuttora nelle locali carceri.

Un altro repubblichino
arrestato

Ieri l'altro, gli agenti della P.S. locale, hanno tratto in arresto tale Eugenio Raimondi, di Luigi, residente a Bastia Umbra, da poco rientrato dal Nord, ove era fuggito all'approssimarsi delle armate alleate.

Il Raimondi, durante il periodo repubblichino fu tenente della polizia ausiliaria di Perugia e partecipò a diverse operazioni, a conclusione di una delle quali vennero uccisi due patrioti: « Sandro » e « Miro ».

PER I PRIGIONIERI CHE TORNANO

La sottoscrizione del "Giornale dell'Umbria"

Centottantatremila lire versate fino ad oggi al Comitato di Liberazione Nazionale

Continuano a pervenire al nostro giornale le sottoscrizioni per i prigionieri e gli internati in Germania che, dopo tante sofferenze, tornano in Patria.

Ieri abbiamo fatto al Comitato di Liberazione, promotore della benefica iniziativa, un terzo versamento di L. 56 mila, che unito agli altri due in precedenza effettuati, viene a formare un totale di versamenti di L. 183 mila.

Sono state inoltre versate 500 sigarette.

Ecco pertanto l'elenco delle sottoscrizioni pervenute ieri al nostro giornale:

Totale precedente L.	182.900
Sarti Augusto	200
Figorelli Pietro	100
M.o Antonio Graziosi	100
Dott. Assirio Bernardini	500
Romano Italia e figli	300
Dot. Giorgio Bottelli	5000
Personale Ufficio Distrett. delle Imp. diretto	1.390
Totale L.	190.490

Le sottoscrizioni si ricevono presso il « Giornale dell'Umbria », via Danzetta, 6.

8 anni di reclusione
ad un collaborazionista

Sabato, dinanzi alla Corte di Assise, si è svolto il processo a carico del fascista Volpi Renato, da Città di Castello, che nel periodo dell'occupazione nazi-fascista svolse attiva collaborazione con il nemico nella ricerca e cattura di giovani renitenti alle armi e cooperò anche nell'arresto di sette giovani, impiegati presso il Municipio di Città di Castello. Il Volpi compì anche numerosi atti di prepotenza verso la popolazione, ed indicò ai tedeschi in ritirata i ponti più vulnerabili dell'acquedotto comunale per interromperlo.

Numerosi sono i testi che vengono a deporre dinanzi alla Corte, tra cui gli impiegati arrestati nei locali del Comune di Città di Castello e le altre vittime delle prepotenze del Volpi.

Il procuratore generale Mattioli, con serrata parola dimostra con evidenza il cinismo e la crudeltà dell'imputato nell'ideare e nell'eseguire azioni criminali in favore del nemico tedesco. Profittando la colpevolezza dell'imputato sotto il disposto dell'art. 58 cod. penale militare di guerra, l'oratore della legge chiede che il Volpi venga condannato ad anni 10 di reclusione.

Ha poi la parola il difensore del Volpi, avv. Riccardo Capozzi, il quale ha tentato abilmente di dimostrare come l'imputato abbia partecipato alle azioni criminali contestate, ma non ne sia stato l'iniziatore: conclude la sua difesa chiedendo una condanna secondo giustizia.

La Corte presieduta da S.E. Rosati, ha condannato il Volpi, responsabile dei reati di cui all'art. 58 c.p. militare di guerra, ad anni 8 di reclusione.

* * *

Ieri mattina all'inizio del dibattimento contro Belli Ezio, imputato di collaborazione politica con il nemico, tentato omicidio aggravato, e violazione di domicilio aggravata, il Procuratore Generale ha richiesto che il processo venisse rinviato al Tribunale Militare, essendo l'imputato all'epoca della commissione dei reati ascrittigli in servizio effettivo nella milizia vol. sic. nazionale.

La Corte ha ordinato che gli atti del Processo venissero rimessi al Tribunale Militare, respingendo la richiesta di libertà provvisoria, avanzata dalla difesa del Belli, sostenuta dall'avv. Fenrero.

I prezzi
dei prodotti ortofrutticoli

Ortaggi: Aglio con foglie mozzate L. 16 al kg.; Bieta da erbuoce lire 5 al kg.; Bieta da costa L. 4 al kg.; Carote con foglie mozzate lire 9 al kg.; Cicoria da cuocere L. 7 al kg.; Cipolle con foglie mozzate L. 10 al kg.; Fave fresche nostrali L. 10 al kg.; Lattuga pallottina L. 10 al kg.; Lattuga a cospi L. 8 e L. 7 al kg.; Mazzocchi L. 8 al kg.; Piselli nostrali L. 28 e L. 26 al kg.; Ravioli L. 8 al kg.; Rapi rosse L. 8 al kg.; Spinaci novelli L. 10 al kg.; Spinaci comuni lire 9 al kg.; Verdura mista da cuocere L. 7 al kg.; Patate di Napoli L. 32 al kg.; Zucchine nostrali L. 20 al kg.; Zucchine di Napoli L. 24 al kg.

Frutta: Ciliegie nostrali L. 28, 27 e 25 al kg.; Ciliegie di Cesena L. 29 al kg.

Muore in seguito
all'esplosione di una mina

Ieri mattina, in un campo situato nei pressi di Ripa, è accaduta una mortale disgrazia.

Mentre il colono quarantaduenne Antonio Mariotti, fu Augusto, stava lavorando la terra, percuoteva con la zappa una mina anti uomo, provocandone l'immediata esplosione ed in seguito a ciò riportava gravissime ferite in diverse parti del corpo.

I parenti lo soccorrevano subito, trasportandolo poi nella vicina abitazione, ma poche ore dopo il malcapitato decedeva.

L'arresto di un ubriacone

Dai carabinieri della stazione di Gubbio è stato tratto in arresto tale Felice Painfili, fu Basilio, colà nativo e residente, per essere stato colto in luogo pubblico in istato di manifesta ubbriachezza e per avere offeso e malmenato certo Orlando Battistelli, fu Amedeo, anch'esso da Gubbio.

Spettacoli

Teatro Pavone: il film « Katia »

Cinema Etrusco: « Strettamente confidenziale »

VITA DELLE PROVINCE

La situazione della Fabbrica d'Armi di Terni

TERNI, 28 maggio

Tutti sanno che una delle più importanti e più attrezzate fabbriche di armi in Italia, è quella posta a Terni lungo il viale Brin. Fabbrica che contende in importanza con quella di Brescia, di Roma, di Torre Annunziata e che durante la prima guerra mondiale era capace di costruire ben 7000 fucili al giorno oltre quelli che, in numero ingente, venivano riparati. Purtroppo durante il fascismo, nonostante il clima guerriero e le siepi di otto milioni di baionette che dovevano sgominare il mondo, il regime produttivo a furia di competenze, ispettorati, controlli e capi scelti secondo le benemerenze fasciste, scese così in basso da ridurre di molto l'antico prestigio anche se lo stabilimento rimase sempre uno dei più importanti e rinomati d'Italia.

Sono bastati, però, nove mesi di dominazione tedesca per ridurre questo complesso e moderno organismo industriale a ben povera cosa, tuttavia suscettibile di riorganizzazione e di ripresa.

Poichè affezionate maestranze e cittadini di tutte le gradazioni sociali reclamano e giustamente la rimessa a punto di questo stabilimento, abbiamo creduto doveroso fare i necessari accertamenti per stabilire in quali condizioni si trovino ora gli impianti. Ed abbiamo appreso quanto segue:

1) Molte centinaia di macchine rubate dai tedeschi e portate al Nord;

2) L'edificio delle centrali elettriche è stato fatto saltare dai tedeschi nel tentativo di distruggere il macchinario che, quantunque danneggiato, può essere riparato;

3) Tutti gli edifici, la fonderia, la tipografia, 400 macchine di vario tipo (fra le quali la serie completa delle *ricalcatrici*, molte fresatrici ecc.) sono rimasti completamente intatti. Notevolmente danneggiati sono invece, vari gruppi delle centrali elettriche che possono essere già pure in parte sistemati ottenendo una produzione di 800 cavalli di forza, capaci di mettere in moto un forte numero di macchine senza ricorrere al carbone.

Sistemata l'energia e provveduto ad una conveniente riorganizzazione del macchinario e dei servizi, si potrebbe avviare un importante lavoro quale, ad esempio, la riparazione dei fucili e delle mitragliatrici italiane e alleate, la riparazione di automezzi con la utilizzazione dei rottami bellici, la lavorazione di rubinetteria, lo stampaggio di materiale tipografico di piccolo e medio formato, fusione di pezzi in ghisa in bronzo ecc ecc. In tal modo parecchie centinaia di operai potrebbero essere sistemati utilizzando le maestranze qualificate attualmente disoccupate e disorientate.

Ma c'è di più.

Ci risulta in modo incontrovertibile che molte delle macchine rubate dai tedeschi furono portate a Milano e messe a disposizione di un cosiddetto ufficio di smistamento, sempre tedesco, per le varie assegnazioni ad opifici destinati ad alimentare il rifornimento bellico della Germania. Fra questi - il più grande ed il più importante - era lo stabilimento « *L'arma guerra* » fondato da Farinacci a Cremona e del quale il ras cremonese era comproprietario. Ebbene, è a nostra cognizione che molte di queste macchine del grande stabilimento ternano sono state assegnate all'« *Arma guerra* » che per difetto di organizzazione e di maestranze, non ha raggiunto - in ordine alla produzione - brillanti risultati.

* * *

Riepilogando: nell'interesse di Terni e della produzione nazionale chiediamo che si sistemi questo antico stabilimento oggi *completamente abbandonato da tutti*; che si rintraccino le macchine rubate dai tedeschi e si riportino alla loro sede naturale; che le autorità politiche locali e le organizzazioni operaie prendano la iniziativa per tradurre quanto sopra in realtà.

ESTRATTI PER LIQUORI
alta resa 1 x 1000 - 1 x 2000
Sciroppi, polveri per gelati pasta nocciola.
Fabbr. S. HARTMANN - Via Galazia 5 - ROMA (Tuscolo)

BOLLETTINO
PREZZI BESTIAME

BESTIAME	4 Maggio	22 Magg.
Buoi da lavoro I qualità . . al kg.	210-230	80-100
Idem II qualità »	190-210	70-90
Buoi da macello I qualità »	200-220	70-90
Idem II qualità »	170-180	60-80
Vacche »	190-220	60-80
Vitelloni »	180-210	70-85
Vitelli da latte »	200-220	130-150
Suini grassi »	280-300	200-220
» lattonzoli »	270-290	130-170
» magroni »	400-420	170-180
Castrati grassi »	190-210	80-100
Agnelli » (da 10 a 12 kg.)	200-230	100-120
Bestiame equino da macello »	150-170	140-160

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

BORSA DI ROMA

Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	26 Magg.	28 Magg.
Reddito 3,50%	107,25	109,—
Reddito 5%	97,40	98,10
Redimibile 1934, 3,50%	88,50	89,20
Redimibile 1936, 5%	88,80	98,20
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6	96,80	97,25
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2	95,65	96,25
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie	95,40	96,10
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4	95,45	96,—
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9	88,—	88,70
Viscosa	1700,—	1700,—
Montecatini	655,—	670,—
Terni	735,—	735,—
Finsider	705,—	705,—
Romana di Elettricità	2800,—	2800,—
Adriatica	750,—	750,—
Generale Immobiliare	3500,—	3500
Cotoniere Meridionali	2775,—	2800 —

Inaugurazione del C.O.S.

BASTIA, 28 maggio

Il giorno 23 corr., al Teatro dell'Isola Romana, presenti il dott. Capitini, l'avv. Apponi, Presidente del C.L.N. Provinciale ed il Sindaco prof. Umberto Fifi, ha avuto luogo l'inaugurazione del C.O.S.

Il Sindaco dice che dopo l'esultanza per la liberazione dal fascismo e dalla dittatura il popolo ha provato un senso di smarrimento e di disorientamento e che quindi è necessario che cadano tutti i pregiudizi e che apertamente si conosca la situazione internazionale e nazionale nei suoi duplici aspetti: sociale e politico.

Dopo aver brevemente accennato alle finalità del C.O.S. ha preso la parola l'avv. Apponi che ha messo in luce l'importanza dei Centri d'Orientamento per l'educazione del popolo alla sana discussione.

Gli aumenti sulle Imposte
di fabbricazione

Col giorno 22 del c.m. è entrato in vigore il D.L.L. 26 aprile 1945 col quale sono state apportate modificazioni alle imposte erariali di fabbricazioni e di consumo, sugli spiriti, marmellate, latte condensato ed altri prodotti.

Tra l'altro viene disposto che l'aumento della imposta sia applicato pure agli spiriti ed ai prodotti alcolici, compresi quindi i liquori, che abbiano assolto la precedente aliquota del tributo da chiunque detenuti in quantità superiore ai cento litri idrati complessivamente, con obbligo ai detentori di farne denuncia entro 20 giorni (e cioè entro il giorno 11 giugno) alle competenti Sezioni dell'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione, o al più vicino Ufficio Doganale o Comando della R. Guardia di Finanza.

Uguale denuncia entro il termine suddetto dovrà essere fatta per lo zucchero, marmellate e latte condensato che alla, mezzanotte della notte 21-22 maggio si trovavano in quantità superiore ai 3 quintali negli spacci di vendita, nonchè in depositi o magazzini non vincolati alla finanza o comunque viaggianti.

Per maggiori chiarimenti ed a scanso delle penalità previste gl'interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico Imposte di Fabbricazione - Sezione di Terni - Via Mancini 23, oppure ai Comandi della R. Guardia di Finanza o alle Camere di Commercio.

La costituzione
del Comitato E. C. A.

BASTIA, 28 maggio

E' stato costituito il Comitato Ente Comunale Assistenza per il nostro Comune.

Sono stati eletti i signori: dott. Carlo Giagnarelli presidente, Piero Petrini, Giovanni Susta, Giuseppe Moroni, Umberto Rosignoli, Mantovani Averardo e i parroci don Giovanni Castellini e don Antonio Ragni.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
PER VALUTAZIONE danni guerra edili industriali, perizie, progetti, rilievi terreni, provvede Studio Tecnico, Piazza IV Novembre 14 e (Duomo).

Automobili, Cicli, Sport L. 3 la par.
VENDESI moto Mas 350, ottimo funzionamento, 50% di gomma. Impresa Bianchi Perugia. Telefono 12-100.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
VENDESI giornali vecchi di resa. Rivolgersi all'Amministrazione de « Il Giornale dell'Umbria » Via Danzetta 6 Perugia.

KARAKUL - Allevamento Spagnoli a Prepo vende qualche riproduttore, esemplari purissimi Ceppo Buchara-Halle. Rivolgersi Impresa Bianchi - Perugia, Tel. 12-100.

VENDESI grammofono portatile « Voce del Padrone » con 22 dischi vari. Impresa Bianchi Perugia. Telef. 12-100.

VENDESI orologio da uomo marca Tiber (inglese), da polso, 15 rubini. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

Camere e Pensioni L. 3 la par.
ARRIVANDO Perugia, causa requisizione alberghi, per la camera sia da un letto che matrimoniale, troverete sempre presso l'Impresa Bianchi, tel. 12-100.

Tribunale di Perugia

SCOTA CESARE fu Clemente ha chiesto, con ricorso 28 settembre 1944, la dichiarazione di morte presunta del fratello SCOTA ERPILIO emigrato in America fin dall'anno 1900, nato in Perugia il 9 marzo 1872, ed ivi già residente.

Pertanto in osservanza al decreto dell'Illmo Sig. Presidente del Tribunale di Perugia in data 1. ottobre 1944, si invita chiunque abbia notizie dello scomparso Scota Erpilio di farle pervenire a codesto Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Perugia, 29 Maggio 1945

Avv. Nello Migliorini

CASA DI SPEDIZIONI
R. PIVA
Via Nazionale 243 - ROMA - Tel. 43.316
Effettua spedizioni di MERCI per la SARDEGNA e per la SICILIA con servizi regolari marittimi e ferroviari
Chiedeteci informazioni e dettagli

Kiss & Ferbert
Profumi Classici
Lab. e vendita: Via G. Bartolini 119 Firenze

DIFFONDETE
IL GIORNALE DELL'UMBRIA

DITTA GESSART
GESSETTI per SARTI
DI QUALITA' SUPERIORE
Concede esclusiva per i vari Comuni dell'Umbria
Ufficio Vendita: VIA BONAZZI 2, PERUGIA - Tel. 12-169

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

L'INCONTRO DI CALCIO ALLO STADIO

Il "Perugia" più tecnico e combattivo
batte la Rappresentativa Inglese per 6 a 0

Come annunciato, si è svolto domenica al campo sportivo di S. Giuliana l'incontro tra le squadre del Perugia e quella della Rappresentativa Armi Inglesi.

Il punteggio realizzato dalla squadra locale è molto severo per gli inglesi e si dovrebbe desumere da questo che l'incontro stesso non abbia avuto importanza data la facile vittoria perugina. Molte volte però il risultato non rispecchia affatto lo andamento dell'incontro e infatti la partita non è apparsa senza mordente e interesse, ma al contrario l'incontro è stato assai interessante e combattuto fino alla fine anche perchè della squadra ospite facevano parte elementi di indiscusso valore militanti nelle compagini londinesi e di ciò ne è prova il fatto che è la prima volta che soccombe ad una squadra italiana.

Gli Inglesi hanno perduto l'incontro perchè si sono trovati di fronte ad una compagine perugina giovane e piena di brio all'attacco e ferrea nella difesa. L'attacco perugino mobilissimo e penetrante ha realizzato i sei punti su brillanti e collegate azioni tanto da far meravigliare gli spettatori presenti. La squadra inglese nel suo sistema di gioco calmo, ha avuto un attacco incerto e poco realizzatore e perciò ha ceduto alla squadra più mobile e più giovane. La vittoria perugina è stata quindi una vittoria meritatissima, avendo la nostra squadra dimostrato di possedere una difesa insuperabile ed un attacco mobilissimo e realizzatore. L'arbitruggio, meticoloso ed ottimo sotto ogni punto di vista ha contribuito all'andamento calmo e cavalleresco dell'incontro. Diamo ora qualche cenno di cronaca. Il Perugia prende subito le redini dell'incontro e usufruisce di due calci d'angolo neutralizzati dalla difesa inglese. Al 18' il portiere inglese esce ma la palla guizza poco lontano dalla sua rete e finisce nei piedi di Mosca il quale non ha difficoltà a segnare il primo punto. Il successo mette le ali ai piedi ai perugini i quali tempestano la rete avversaria. Al 30' il Perugia usufruisce di un altro calcio d'angolo che Fusario di testa tramutata in goal. La pressione perugina si fa sempre più forte e più volte sfiora il successo con Bruni e Fusario, ma sopraggiunge la fine del primo tempo. Il secondo tempo vede invece la squadra inglese all'attacco e Zacchi è chiamato più volte ad esibirsi in bellissime parate. Al 16' però, il Perugia si scuote e Mosca dopo avere scartato due avversari riesce a segnare il terzo punto.

Al 15' notiamo un corner contro il Perugia senza alcun esito e al 21' per fallo di un terzino inglese l'arbitro concede la massima punizione che è tramutata in goal da Nebbia. Seguono poi altri due calci d'angolo consecutivi contro la squadra inglese e al 30' Fornari segna imparabilmente il quinto punto. Non passano che pochissimi minuti che Mosca segna ancora per il Perugia. Inutile e vano è il tentativo da parte inglese di segnare almeno il punto dell'onore perchè l'arbitro fischia la fine dell'interessante incontro.

Il Perugia è sceso in campo nella seguente formazione: Zacchi, Brugnosi, Nebbia, Lombardi, Giannoni, Cacciamani, Fornari, Fusario, Mosca, Roccasecca, Bruni.

LA RIUNIONE PUGILISTICA AL "TURRENO"

L'incontro Ciombolini-Massi
sospeso alla prima ripresa senza decisione

Organizzata dal Circolo Pugilistico Perugino si è svolta al teatro Turreno l'attesa riunione pugilistica imperniata sull'incontro dei Professionisti Ciombolini di Perugia e Massi di Terni. Un pubblico numerosissimo gremiva ogni ordine di posti e ciò sta a dimostrare la netta ripresa di questo sport. Peccato che il pubblico accorso non abbia potuto assistere all'incontro di centro perchè questo sarebbe stato assai interessante dato il valore dei due atleti. Infatti l'incontro Ciombolini-Massi è terminato senza decisione in quanto, dopo un minuto dall'inizio, Ciombolini riceveva un colpo basso, constatato anche dal medico. Ma il perugino cavallerescamente e sportivamente dopo un breve riposo riprendeva il combattimento, senonchè in una seconda fase del primo raund, il Massi spaccava il sopracciglio al Ciombolini e l'arbitro sospendeva l'incontro senza decisione, cioè a dire, come se non fosse avvenuto. Ciò è stato un vero peccato perchè l'atleta perugino, in forma spettacolosa, avrebbe certamente tenuto testa al temuto avversario. Comunque, e ne siamo certi, l'incontro verrà effettuato fra breve e speriamo che il Ciombolini sarà meno « scarognato » di questa volta.

Hanno fatto cornice a questo incontro ben altri sette incontri fra dilettanti di Perugia e Terni; arbitrati da Colombati di Roma, Rosati di Perugia, Mazza di Terni e Baldoni di Perugia.

Tutti gli incontri sono stati combattutissimi specie quelli tra Galileo-Benedetti, Canestrelli-Turnioni e Balucani-Capotosti.

Diamo pertanto i risultati:

Pesi Gallo: Marconi di Perugia batte ai punti Pandolfi di Terni;

Pesi Piuma: Manderini di Perugia batte ai punti Bertini di Terni;

Pesi Leggeri: De Lillo di Perugia e Pazzaglia di Terni incontro pari;

Pesi M. Leggeri: Federighi di Terni batte ai punti Mogini di Perugia;

Pesi Leggeri: Balucani di Perugia e Capotosti di Terni, incontro pari;

Pesi Leggeri: Galileo di Perugia e Benedetti di Terni incontro pari;

Pesi M. Leggeri: Canestrelli di Perugia e Turrioni di Terni, incontro pari.

La costituzione
della Soc. Sportiva Virtus Perugia

In seno al C.S.I. si è costituita la S.S. « Virtus Perugia ».

Nell'assemblea tenutasi giovedì scorso, nella sede provvisoria del C.S.I., si è proceduto all'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio Tecnico che risultano così composti:

Consiglio Direttivo - Presidente: Dott. Enzo Giannoni; Direttore Tecnico: Piero Pieracci; Ass. Eccl.: D. Dante Savini; Segretario: Gianfelice Billi; V. Segretari: Carlo Giangottini, Augusto Orfei; Cassiere: Ugo Mariucci; Addetto Stampa: Arolido Moretti-Tomassini.

Collegio Tecnico - Gaspare Longarini, Giulio Mancini, Orlando Goracci, Antonio Castelliucci, Guido Tosti, Giovanni Galli, Antonello Antonelli, Mario Orazi, Mario Monacelli, Gino Feliciani.

I prezzi stanno ribassando
Ogni italiano deve esserne lieto perchè ciò vuol dire che la lira va riacquistando il suo valore
Allevatori del Coniglio Angora!
La possibilità in cui ci troviamo di effettuare con Voi dei cambi merce, non diminuisce il valore monetario della Vostra lana, perchè anche noi abbiamo proporzionalmente ribassate le nostre quotazioni nella valutazione delle stoffe, golf, filati, cucirini, bottoni, ecc. ecc.
Diminuzione di profitti — ma anche — Diminuzione di spese
LA BILANCIA CONSERVA IL SUO EQUILIBRIO
ANGORA LUISA SPAGNOLI